

CACIP
Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari
Sede legale in Cagliari, viale Diaz 86

VERBALE DI GARA

Oggetto: Procedura di gara ex articoli 60 e 59 comma 1-bis del D.lgs n°50/2016 e s.m. ed i. per l'affidamento della "Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori del Revamping delle linee "A" e "B" del Termovalorizzatore di Cagliari – Piattaforma Ambientale di Macchiareddu", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 95 comma 6 del D.lgs. n°50/2016 – Determina del Direttore Generale n. 240 del 12/10/2018 – CIG: 7677851B12 – CUP: F46D12000120002

Il giorno quindici del mese di Gennaio dell'anno duemiladiciannove

(15/01/2019)

presso la sede operativa del Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (CACIP) - sesta strada ovest dell'agglomerato industriale di Macchiareddu, alle ore 12.15 si riunisce, giuste Determine Direttoriali n°14 del 14/1/2019 e n°16 del 14/1/2019, il seggio di gara già nominato e composto dalla Dott.ssa Anna Maria Congiu nella qualità di Presidente, dall'Ing. Alessandro Di Gregorio nella qualità di componente e dall'Avv. Nicola Miglior, in qualità di segretario verbalizzante, al fine di procedere all'apertura dei plichi e all'esame della documentazione amministrativa.

Il Presidente di Seggio rammenta che l'importo complessivo dell'appalto, IVA esclusa, ammonta ad € 61.629.931,39 (euro sessantunomilioneiseicentoventinovemilantrentuno/39) di cui:

- € 59.002.329,93 (cinquantanovemilioniduemilatrecentoventinove/93) relativi all'esecuzione dei lavori, comprensivo del costo del personale;
- € 657.601,46 (seicentocinquantasettemilaseicentouno/46) a titolo di corrispettivo della intera progettazione esecutiva delle opere, oltre IVA;
- € 1.000.000,00 (unmilione/00) relativi ai servizi di affiancamento di cui al punto 3 dell'articolo 2 del Capitolato Speciale di Gara;
- € 970.000,00 (novecentosettantamila/00) relativi agli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo a base di gara, sul quale deve essere formulato il ribasso di gara è dunque fissato in euro € 60.659.931,39.

Non sono presenti rappresentanti delle imprese partecipanti.

In via preliminare si dà lettura degli atti fondamentali della gara e si espone l'oggetto della procedura esperita ai sensi e per gli effetti dell'articolo 60 e 59 comma 1-bis del D.Lgs n°50/2016.

In particolare il Presidente espone che con Determina Direttoriale n°240 del 12/11/2018, da intendersi quale Determina a contrarre, il Consorzio ha stabilito di procedere all'indizione di una procedura aperta, ai sensi degli articoli 60 e 59 comma 1 bis del D.lgs n°50/2016, per l'affidamento della Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori del Revamping delle linee "A" e "B" del Termovalorizzatore di Cagliari – Piattaforma Ambientale di Macchiareddu". Con la medesima Determina è stato altresì stabilito di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 95 comma 6 del D.lgs. n°50/2016.

In ossequio a quanto stabilito, la gara è stata bandita mediante bando di gara redatto in conformità alle disposizioni di cui agli articoli 71 e 72 del D.lgs n°50/2016.

Considerato l'importo a base di gara, il citato bando di gara è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta dell'Unione Europea in data 14/11/2018. Lo stesso è stato dunque pubblicato sulla G.U.U.E. in data 17/11/2018 al n°2018/S222 – 507176. Inoltre il medesimo bando è stato pubblicato sulla GURI n°139 del 28/11/2018 e per estratto su due quotidiani nazionali e su due quotidiani diffusi sul territorio regionale in data 26/11/2018. Infine sempre lo stesso bando è stato oggetto delle altre pubblicazioni previste per legge sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito dell'Osservatorio dei Contratti pubblici in data 29/11/2018, nonché sul profilo del Committente e sulla piattaforma elettronica di negoziazione della stazione appaltante in data 19/11/2018.

Il Presidente informa che la presente procedura è stata svolta e verrà espletata in modalità interamente elettronica ai sensi degli articoli 40, comma 2, e articolo 52 del D.lgs n°50/2016, attraverso la piattaforma di e-procurement consortile, ex articolo 58 del D.lgs. n°50/2016, cacip.acquistitelematici.it.

Si precisa ancora che il termine inizialmente fissato per la presentazione delle offerte e stabilito nella giornata del 07/01/2019 alle ore 12:00, è stato prorogato alla data del 12/01/2019 alle ore 12:00. Anche l'Avviso di differimento del termine e rettifica è stato

regolarmente pubblicato con le medesime modalità del bando originario ed in particolare sulla G.U.U.E. in data 22/12/2018 al n°2018/S247 – 567408, sulla GURI n°150 del 24/12/2018, su due quotidiani nazionali e regionali in data 27-28/12/2018, nonché infine sul profilo del committente e sulla piattaforma elettronica di negoziazione

Infine con Determina Direttoriale n°16 si è proceduto ad attribuire nuovo termine ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79 comma 5-bis del D.lgs n°50/2016, fissando il termine ultimo alla data del 15/01/2019 alle ore 12:00.

Inoltre si rammenta che nel corso della procedura sono stati richiesti da potenziali concorrenti alla gara alcuni quesiti che hanno trovato risposta fornita dal Consorzio, stazione appaltante, mediante la pubblicazione sul profilo del committente e sulla piattaforma elettronica di 5 chiarimenti di cui il seggio di gara e la commissione giudicatrice dovranno tenere conto nell'espletamento delle proprie funzioni.

Il Presidente espone ancora che dovendosi affidare la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico alla Commissione giudicatrice, da nominarsi ex articoli 77 e 216, comma 12 del D.lgs n°50/2016, nonché Regolamento consortile contenuto nella Determina n° 216 del 12/10/2018, è stato già stabilito all'articolo 10 del Disciplinare di gara che nel corso della prima seduta pubblica, il seggio di gara, mediante la piattaforma elettronica già menzionata, procederà all'apertura della seduta di gara, alla verifica della corretta ricezione dei plichi inviati dai singoli concorrenti ed all'apertura dei plichi generali. Il seggio di gara dovrà poi procedere alla verifica, per ogni concorrente, della regolare presenza, in ogni plico generale, delle tre buste come prescritte all'articolo 8 del Disciplinare di gara ed infine dovrà procedere all'apertura, sempre per ciascun concorrente, della Busta "A" relativa alla documentazione amministrativa ed alla verifica della regolarità della documentazione custodita all'interno. Il seggio procederà, in esito a tali verifiche, alla proposta di eventuali esclusioni e all'eventuale richiesta di cui all'articolo 83, comma 9 del D.lgs n°50/2016 o potrà procedere alla eventuale richiesta di chiarimenti ex articolo 85 del D.lgs n°50/2016.

Tutto ciò premesso il seggio di gara procede all'apertura ed esame della documentazione di gara caricata sulla piattaforma telematica già indicata nei documenti di gara.

Effettuato dunque l'accesso alla piattaforma si procede a dar corso all'apertura della seduta.

La piattaforma segnala la presenza di un'offerta riconducibile all'operatore "R.A.S.A.C. CASTEDDU capofila RUTHS" con conferma di partecipazione pervenuta il 15/01/2019 alle ore 11:28:24.

Risultano inoltre presenti la busta contenente la documentazione Amministrativa, la busta contenente l'Offerta Tecnica e la busta contenente l'Offerta Economica.

Pertanto il Seggio di gara procede all'apertura della Busta contenente la documentazione amministrativa e prende atto che la stessa indica in primo luogo la composizione del raggruppamento partecipante con i seguenti operatori economici: RUTHS S.p.a., Salvati S.p.a., Consorzio CAIEC Soc. Coop., Martino Associati Grosseto S.r.l. e ICARIA S.r.l..

Il Seggio di gara prima di esaminare il contenuto della busta verifica che il Disciplinare di gara all'articolo 8.1 individua il contenuto della busta A ed in particolare precisa che all'interno della stessa devono essere presenti i seguenti documenti, tutti da firmarsi digitalmente:

1. Domanda di partecipazione alla gara
2. DGUE di tutti i partecipanti;
3. Terna subappaltatori;
4. PASSOE;
5. Versamento ANAC;
6. Patto integrità;
7. Cauzione provvisoria;
8. Copia capitolato speciale d'appalto.

Non risulta invece indicato al citato articolo, evidentemente per mero errore materiale, la produzione della copia dell'attestato di sopralluogo, produzione prevista invece dall'articolo 5 del medesimo Disciplinare.

Il seggio di gara procede dunque ad aprire la Busta contenente la documentazione amministrativa e nella stessa risultano compresi numerosi documenti raggruppati per categorie come segue:

- DGUE;
- Domanda di partecipazione;
- Documento di identità;
- Contributo ANAC;
- Cauzione – Fideiussione;
- Eventuali documenti integrativi;



- Terna Subappaltatori;
- PASSOE;
- Patto di integrità;
- Capitolato Speciale d'Appalto

Ognuna di tali categorie comprende, come detto, numerosi documenti che risultano tutti sottoscritti digitalmente con firma valida.

Il Seggio di gara procede dunque all'esame dei documenti prodotti dal concorrente avviando l'esame nell'ordine indicato dal Disciplinare di gara al già citato articolo 8.1 e dunque avvia l'esame dalla categoria "Domanda di partecipazione".

In tale categoria sono presenti due documenti denominati rispettivamente "Domanda di partecipazione" e "Dichiarazione raggruppamento temporaneo di imprese".

Il Seggio di gara dà lettura della domanda di partecipazione nella quale le società già sopra individuate fanno istanza per essere ammesse alla procedura quale RTI misto e che le società da raggrupparsi sono le seguenti:

- RUTHS S.p.a. con sede in Genova (capogruppo – mandataria);
- Salvati S.p.a. con sede in Terni (mandante);
- Consorzio CAIEC Soc. Coop. con sede in Cesena (mandante);
- Martino Associati Grosseto S.r.l. con sede in Grosseto (mandante);
- ICARIA S.r.l. con sede in Roma (mandante).

Viene altresì precisato che il Consorzio CAIEC Soc. Coop. è un Consorzio di imprese artigiane di cui all'articolo 45 comma 2 lettera b) del D.lgs. n°50/2016 il quale pertanto nomina quale consorziato per il quale partecipa alla gara la società TEICOM Costruzioni Generali S.r.l. con sede in Assemini (CA), C.F. n°01790300923.

Nella stessa domanda viene altresì precisato che nel caso di aggiudicazione della procedura, l'attività di progettazione esecutiva delle opere verrà effettuata dalle società Martino Associati Grosseto S.r.l. e ICARIA S.r.l..

Queste ultime società dichiarano inoltre, a norma dell'articolo 4 del D.M. 2/2/2016, che per ognuna di esse è presente uno specifico giovane professionista da individuarsi nella persona dell'Ing. Francesco Macchioni quale consulente della società ICARIA S.r.l. munito di P.I. e con fatturato nei confronti della stessa superiore al 50% e l'Ing. Roberto Cambri quale dipendente della società Martino Associati Grosseto S.r.l..

In relazione poi alle quote di partecipazione al RTI ed alle quote di esecuzione lavori, il medesimo RTI nella domanda di partecipazione dichiara che la capogruppo mandataria

sarà la società RUTHS S.p.a. che eseguirà interamente l'esecuzione delle opere riconducibili alla categoria OS14 e OG9 per una complessiva quota del 79,4% dell'intero appalto.

La società SALVATI S.p.a. è invece individuata quale mandante, con una quota di esecuzione del 100% delle opere ricadenti in categoria OG1, e con una conseguente quota di partecipazione pari al 7,30% dell'intero appalto.

Il Consorzio CAIEC Soc. Coop viene anch'essa individuata quale mandante, con una quota di esecuzione del 100% delle categorie OS28 e OS30, con una conseguente quota di partecipazione pari 12,23% dell'intero appalto.

Infine, così come già sopra illustrato, le società Martino Associati Grosseto S.r.l. ed ICARIA S.r.l. svolgeranno la progettazione esecutiva delle opere per una percentuale totale dello 0,77% dell'appalto e rispettivamente il 51% ed il 49% della citata progettazione.

Le società di progettazione sopra indicate dichiarano e precisano sin dalla domanda di partecipazione i propri requisiti di capacità economica finanziaria come richiesti all'articolo 3.2 del Disciplinare di gara, punto 4 a), ed i requisiti di capacità tecnico professionale come richiesti al medesimo articolo 3.2, punto 4 b), del medesimo Disciplinare di gara.

In particolare il requisito di capacità economica finanziaria richiesto all'articolo 3.2, punto 4 a) del Disciplinare prevedeva l'aver realizzato un fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo pari ad 2,0 volte di quello posto a base di gara per la progettazione esecutiva e pertanto un importo fatturato richiesto pari ad € 1.351.202,92.

Per tale requisito la società Martino Associati Grosseto S.r.l. dichiara un fatturato globale pari a € 2.234.140,00 e la società ICARIA S.r.l. dichiara un fatturato globale pari a 2.987.244,63.

Il seggio di gara evidenzia dunque che entrambe le società rispettano il requisito richiesto fermo restando che lo stesso dovrà poi essere comprovato nelle forme di legge.

In relazione invece al requisito di capacità tecnico professionale richiesto all'articolo 3.2, punto 4. b), il Disciplinare richiedeva di aver espletato negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara servizi di ingegneria ed architettura relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale dei lavori medesimi, per ogni classe e categoria, non

inferiore all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e, pertanto, almeno pari a:

- 1) IB.07 Impianti di Processo € 53.614.439,06;
- 2) IA.03 Impianti elettrici € 2.718.498,71;
- 3) S.03 Opere strutturali € 1.173.617,17;
- 4) E.02 Opere civili € 1.495.774,99.

In relazione a tale requisito la società Martino Associati Grosseto S.r.l. dichiara quanto segue:

- 1) IB.07 Impianti di Processo € 55.358.718,34;
- 2) IA.03 Impianti elettrici € 10.654.728,33;
- 3) S.03 Opere strutturali € 27.117.852,53;
- 4) E.02 Opere civili € 13.979.407,44.

La società ICARIA S.r.l., sempre relativamente al citato requisito, dichiara quanto segue:

- 1) IB.07 Impianti di Processo € 37.760.632,23;
- 2) IA.03 Impianti elettrici € 26.922.135,71;
- 3) S.03 Opere strutturali € 9.698.194,75;
- 4) E.02 Opere civili € 2.650.659,09.

In relazione al medesimo requisito il Disciplinare richiedeva inoltre l'aver svolto negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, due servizi di ingegneria ed architettura (c.d. servizi di punta), relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelle oggetto dell'affidamento.

Pertanto il seggio individua sulla base delle classi e categorie e sulla percentuale indicata il requisito richiesto dal Disciplinare che risulta essere quantificato come segue:

- 1) IB.07 Impianti di Processo € 21.445.775,62;
- 2) IA.03 Impianti elettrici € 1.087.399,48;
- 3) S.03 Opere strutturali € 469.446,87;
- 4) E.02 Opere civili € 598.310,00.

In relazione a tale requisito la società Martino Associati Grosseto S.r.l. dichiara quanto segue:

- 1) IB.07 Impianti di Processo € 23.605.748,24;
- 2) IA.03 Impianti elettrici € 6.567.188,00;
- 3) S.03 Opere strutturali € 18.309.368,15;
- 4) E.02 Opere civili € 11.334.902,55.

Non risulta invece dichiarato nulla da parte della società ICARIA S.r.l..

Il possesso del requisito è comunque già pienamente soddisfatto dalla Martino Associati Grosseto S.r.l..

Il secondo documento previsto nell'ambito della domanda di partecipazione di gara è la "Dichiarazione di impegno a costituire il raggruppamento" e trattasi della dichiarazione delle medesime società a volersi costituire in RTI con conferimento sin d'ora alla società RUTHS S.p.a. del ruolo di capogruppo del raggruppamento.

Pertanto il seggio di gara ritiene che i citati documenti rispondano alle prescrizioni del disciplinare e possano essere accettati.

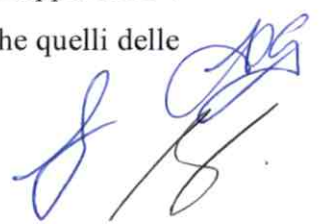
Il Seggio di gara passa poi all'esame della documentazione riportata sotto l'ambito "Documenti di identità" ed evidenzia che risultano prodotti sette documenti di identità riferiti a:

- Calcagno Agostino quale amministratore delegato RUTHS S.p.a.;
- Scafidi Salvati Stefano quale amministratore delegato SALVATI S.p.a.;
- Baraghini Andrea, quale legale rappresentante del Consorzio CAIEC Soc. Coop.;
- Basta Pasqualina, quale legale rappresentante Martino Associati Grosseto S.r.l.;
- Rotisciani Vladimiro, quale legale rappresentante ICARIA S.r.l.;
- Nicoli Pier Paolo quale legale rappresentante della società Teicom Costruzioni Generali S.r.l..

Tutti i documenti risultano firmati digitalmente e corrispondono esattamente ai soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione e la dichiarazione di unirsi in raggruppamento, eccezion fatta per la TEICOM Costruzioni Generali S.r.l. che è la impresa consorziata per la quale concorre il Consorzio CAIEC.

Pertanto anche per tali documenti il seggio di gara li ritiene rispondenti a quanto richiesto e li accetta.

Il Seggio prosegue con l'esame della documentazione prodotta, ma prima di procedere all'esame dei DGUE verifica dapprima il documento denominato "Terna Subappaltatori", anche al fine di verificare che successivamente nei DGUE siano presenti anche quelli delle società eventualmente subappaltatrici.



Da tale documento risulta che le compagini societarie partecipanti al RTI dichiarano di voler subappaltare la quota del 30% della categoria OS14. Per nessun'altra categoria di lavori viene indicata l'ipotesi di subappalto.

A tal proposito il Seggio di gara rileva che la categoria OS14 è categoria facente parte di quelle comprese all'articolo 89, comma 11, come espressamente individuate all'articolo 2 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e Trasporti n°248 del 10/11/2016. Pertanto a norma dell'articolo 105 comma 5 del D.lgs. 50/2016 e articolo 1 del D.M. 248/2016 l'importo massimo subappaltabile della citata categoria sarà pari al 30% e non potrà essere senza ragioni obbiettive suddiviso.

La dichiarazione presentata è dunque corretta e prosegue con l'indicazione di quattro subappaltatori da individuarsi nelle seguenti società:

- Area impianti S.p.a. con sede in Albignasego (PD);
- RTS Energy S.r.l. con sede in Genova;
- Termomeccanica Energia S.r.l. con sede in Cagliari;
- TCD S.r.l. con sede in Gela (CL).

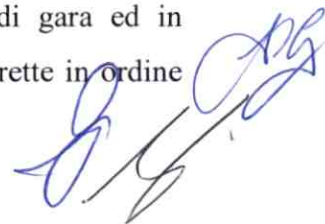
Pertanto anche tale documento risponde a quanto richiesto in sede di Disciplinare e dunque viene accettato dal Seggio di gara.

Si procederà dunque in sede di esame dei DGUE a verificare se siano presenti anche quelli relativi alle società indicate nella terna.

Il seggio procede dunque ad esaminare la categoria dei documenti denominato "DGUE" nel quale risultano esser stati caricati dal raggruppamento dieci documenti tutti denominati "DGUE" e seguiti dal nome dell'impresa di riferimento. In particolare risultano essere stati caricati i DGUE di tutte le imprese facenti parte del RTI, della società TEICOM già indicata quale consorziata del consorzio CAIEC e di tutte le imprese già indicate nella terna dei subappaltatori.

Si procede dunque all'esame dei singoli DGUE iniziando da quello relativo alla capogruppo RUTHS S.p.a..

Dalla verifica dell'esame del documento si rileva che la stessa dichiara il possesso dell'attestazione SOA n°25193/35/00 ed in particolare della qualificazione nella categoria OS14 per classifica VIII e nella categoria OG9 per la classifica V. Il seggio di gara dunque rileva che la stessa società può legittimamente eseguire le opere che ha dichiarato in sede di domanda di partecipazione ai sensi dell'articolo 3 del Disciplinare di gara ed in particolare i punti 3.2 e 3.3. Sono inoltre presenti tutte le dichiarazioni corrette in ordine



alla forma di partecipazione all'appalto, al subappalto e sono presenti tutte le dichiarazioni attestanti la non sussistenza di cause di esclusione ai sensi dell'articolo 80 del D.lgs n°50/2016. Risulta invece indicata una cifra di affari in lavori relativa ai soli ultimi tre anni (in luogo dei migliori cinque negli ultimi dieci anni) per un importo complessivo di € 37.302.180,00, il quale dovrà essere cumulato con quelli dichiarati in sede di DGUE dalle altre compagini societarie facenti parte del RTI. Si rileva inoltre che il codice di partita IVA indicato dalla società nel DGUE non concorda con quello indicato negli altri documenti di gara e dunque anche per tale aspetto dovrà essere richiesta integrazione al DGUE.

Si procede dunque all'esame del DGUE della mandante SALVATI S.p.a..

Dalla verifica dell'esame del documento si rileva che la stessa dichiara il possesso dell'attestazione SOA n°19960/11/00 ed in particolare della qualificazione nella categoria OG1 per la classifica VIII. Il seggio di gara dunque rileva che la stessa società può legittimamente eseguire le opere che ha dichiarato in sede di domanda di partecipazione ai sensi dell'articolo 3 del Disciplinare di gara ed in particolare i punti 3.2 e 3.3. Sono inoltre presenti tutte le dichiarazioni corrette in ordine alla forma di partecipazione all'appalto, al subappalto e sono presenti tutte le dichiarazioni attestanti la non sussistenza di cause di esclusione ai sensi dell'articolo 80 del D.lgs n°50/2016. In ordine al requisito di partecipazione di cui al punto 2 dell'articolo 3.2 del Disciplinare, risulta indicata una cifra di affari in lavori relativa ai migliori 5 anni degli ultimi 10 per un importo complessivo di € 58.210.029,00, il quale dovrà essere cumulato con quelli dichiarati in sede di DGUE dalle altre compagini societarie facenti parte del RTI.

Si procede dunque all'esame del DGUE della mandante CONSORZIO CAIEC soc. Coop..

Dalla verifica dell'esame del documento si rileva che la stessa dichiara il possesso dell'attestazione SOA n°19763/11/00 ed in particolare della qualificazione nella categoria OS30 per la classifica VIII e nella categoria OS28 nella classifica IV. Il seggio di gara dunque rileva che la stessa società può legittimamente eseguire le opere che ha dichiarato in sede di domanda di partecipazione ai sensi dell'articolo 3 del Disciplinare di gara ed in particolare i punti 3.2 e 3.3. del Disciplinare di gara. Sono inoltre presenti tutte le dichiarazioni corrette in ordine alla forma di partecipazione all'appalto, al subappalto e sono presenti tutte le dichiarazioni attestanti la non sussistenza di cause di esclusione ai sensi dell'articolo 80 del D.lgs n°50/2016. In ordine al requisito di partecipazione di cui al punto 2 dell'articolo 3.2 del Disciplinare, risulta indicata una cifra di affari in lavori

relativa ai migliori 5 anni degli ultimi 10 per un importo complessivo di € 69.647.345,00, il quale dovrà essere cumulato con quelli dichiarati in sede di DGUE dalle altre compagini societarie facenti parte del RTI.

A tale proposito si sommano dunque gli importi già dichiarati in sede di DGUE da parte dei tre operatori facenti parte del RTI relativamente alla componente lavori, per verificare il possesso del requisito previsto al punto 2 dell'articolo 3.2. e risulta che la somma totale della cifra d'affari è già pari ad € 165.159.544,00, e quindi abbondantemente superiore a quella richiesta dal disciplinare, pari a € 119.944.659,86.

In ogni caso la RUTHS S.p.a. dovrà integrare la propria dichiarazione.

Si procede dunque all'esame del DGUE della consorziata TEICOM Costruzioni Generali S.r.l..

Dalla verifica dell'esame del documento si rileva che sono presenti tutte le dichiarazioni corrette in ordine alla forma di partecipazione all'appalto, al subappalto e sono presenti tutte le dichiarazioni attestanti la non sussistenza di cause di esclusione ai sensi dell'articolo 80 del D.lgs n°50/2016. Non risultano indicati requisiti di ordine speciali in quanto il consorziato utilizza quella del consorzio CAIEC.

Si procede dunque all'esame del DGUE della mandante MARTINO ASSOCIATI GROSSETO S.r.l..

Dalla verifica dell'esame del documento si rileva che sono presenti tutte le dichiarazioni corrette in ordine alla forma di partecipazione all'appalto, al subappalto e sono presenti tutte le dichiarazioni attestanti la non sussistenza di cause di esclusione ai sensi dell'articolo 80 del D.lgs n°50/2016. In ordine ai requisiti speciali tecnico ed economico vengono riportati i dati già indicati in sede di domanda di partecipazione che si è già verificato permettono all'operatore economico di poter rispettare quanto richiesto nel disciplinare di gara all'articolo 3.2 del Disciplinare di gara punti 4 a) e 4 b).

Si procede dunque all'esame del DGUE della mandante ICARIA S.r.l..

Dalla verifica dell'esame del documento si rileva che sono presenti tutte le dichiarazioni corrette in ordine alla forma di partecipazione all'appalto, al subappalto e sono presenti tutte le dichiarazioni attestanti la non sussistenza di cause di esclusione ai sensi dell'articolo 80 del D.lgs n°50/2016. In ordine ai requisiti speciali tecnico ed economico vengono riportati i dati già indicati in sede di domanda di partecipazione relativamente al requisito di cui al punto che permettono all'operatore economico di poter rispettare quanto richiesto nel disciplinare di gara all'articolo 3.2 punto 4 a), mentre il seggio rileva che

relativamente al requisito di cui all'articolo 3.2 punto 4 b) la ICARIA allega al DGUE un elenco relativo ai servizi svolti dove l'importo già dichiarato in sede di gara è ottenuto sommando alcune categorie.

A tale proposito si prende visione dello schema delle corrispondenze allegato al D.M. n°143 del 31/10/2013 per verificare la correttezza delle somme effettuate dal concorrente.

Il Seggio segnala che se non vi sono dubbi per l'accorpamento delle categorie 1A3 e 1A4, in quanto entrambe derivanti dalla IIIc, e della categoria S.03 in quanto derivante dalla già Ig, dubbi possono sussistere nell'accorpamento effettuato dalla concorrente sulle categorie E.02 e Id, in quanto quest'ultima non trova corrispondenza nella tabella sopra indicata nella citata categoria E02. Conseguentemente alla società ICARIA S.r.l. potrà essere riconosciuta la sola somma di € 159.871,36; importo che comunque dovrà essere sommato con quanto già dichiarato dall'altra società di progettazione.

Analogo discorso deve essere effettuato in ordine ai servizi di punta che invece non erano stati dichiarati da parte della medesima società nella domanda di partecipazione e che dunque possono essere così riepilogati.

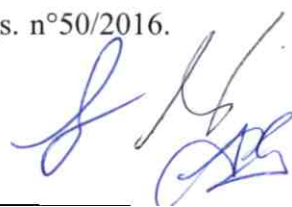
- 1) IB.07 Impianti di Processo € 37.760.632,23;
- 2) IA.03 Impianti elettrici € 26.899.329,42;
- 3) S.03 Opere strutturali € 7.719.450,31;
- 4) E.02 Opere civili € 159.871,36.

Ne consegue, sulla base delle dichiarazioni presentate che il RTI rispetti i requisiti di ammissione sia generali che speciali previsti dai documenti di gara.

Si prosegue nell'esame dei DGUE prendendo visione di quelli relativi alle società indicate nella terna dei subappaltatori per i quali come sopra segnalato è possibile nei loro confronti il subappalto della sola categoria OS 14 per un importo massimo pari al 30% del valore della citata categoria.

Si avvia l'esame del DGUE presentato dalla società AREA IMPIANTI, correttamente sottoscritto digitalmente, nel quale si rileva che sono presenti tutte le dichiarazioni corrette in ordine alla forma di partecipazione all'appalto, al proprio ruolo di subappaltatore e sono presenti tutte le dichiarazioni attestanti la non sussistenza di cause di esclusione ai sensi dell'articolo 80 del D.lgs n°50/2016.

Si procede con l'esame del DGUE presentato dalla società TCD S.r.l., il quale tuttavia non risulta sottoscritto digitalmente al legale rappresentante della medesima società e che dunque dovrà essere ritrasmesso a norma dell'articolo 83, comma 9 del D.lgs. n°50/2016.



Dall'esame del documento quale si rileva che sono presenti tutte le dichiarazioni corrette in ordine alla forma di partecipazione all'appalto, al proprio ruolo di subappaltatore e sono presenti tutte le dichiarazioni attestanti la non sussistenza di cause di esclusione ai sensi dell'articolo 80 del D.lgs n°50/2016.

Si procede con l'esame del DGUE presentato dalla società RTS Energy S.r.l., il quale risulta sottoscritto digitalmente al legale rappresentante della medesima società. Dall'esame del documento quale si rileva che sono presenti tutte le dichiarazioni corrette in ordine alla forma di partecipazione all'appalto, al proprio ruolo di subappaltatore e sono presenti tutte le dichiarazioni attestanti la non sussistenza di cause di esclusione ai sensi dell'articolo 80 del D.lgs n°50/2016.

Si procede con l'esame del DGUE presentato dalla società Termomeccanica Energia s.r.l., il quale risulta sottoscritto digitalmente al legale rappresentante della medesima società. Dall'esame del documento quale si rileva che sono presenti tutte le dichiarazioni corrette in ordine alla forma di partecipazione all'appalto, al proprio ruolo di subappaltatore e sono presenti tutte le dichiarazioni attestanti la non sussistenza di cause di esclusione ai sensi dell'articolo 80 del D.lgs n°50/2016.

Esaurito l'esame dei DGUE si prosegue l'esame della documentazione amministrativa prodotta dall'offerente secondo l'ordine previsto in disciplinare di gara e considerato che la Terna dei subappaltatori è stata già oggetto di verifica si esamina il documento denominato "PASSOE" prodotto dal RTI che risulta identificarsi nel PASSOE Anac e comprende correttamente tutte le partecipanti al RTI, la società Teicom Costruzioni Generali s.r.l., già indicata come esecutrice da parte del Consorzio CAIEC ed infine comprende anche le società già indicate quali subappaltatrici e sopra specificate.

Si procede pertanto in sede di seduta all'immediata apertura della procedura sul portale dell'ANAC nella sezione AVCPASS al fine di caricare il partecipante. A tal proposito si evidenzia che il codice Passoe prodotto è sottoscritto digitalmente dai legali rappresentanti di tutte le compagini partecipanti al RTI e corrisponde a quello presente sul portale ANAC e dunque si procede senza indugio all'acquisizione del concorrente.

Pertanto anche per tali documenti il seggio di gara li ritiene rispondenti a quanto richiesto e li accetta.

Il Seggio di gara prosegue con l'esame del documento Contributo ANAC che risulta correttamente corrisposto per l'importo di € 500,00. Anche tale documento è sottoscritto



digitalmente dai legali rappresentanti di tutte le compagini partecipanti al RTI. Pertanto anche tale documento è corretto e viene accettato dal Seggio di gara.

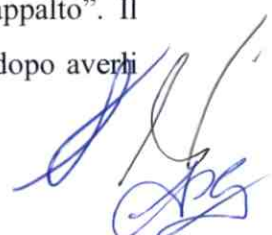
Il Seggio di gara procede poi all'esame del documento denominato "Patto di integrità", il quale risulta contenere effettivamente il Patto di integrità predisposto dalla stazione appaltante in sede di gara e che risulta regolarmente firmato digitalmente da tutte le compagini facenti parte del RTI, e dalle società area Impianti S.r.l. e RTS Energy S.r.l.. Non risulta invece la sottoscrizione del medesimo patto da parte delle società subappaltatrici Termomeccanica Energia S.r.l. e T.C.D. S.r.l.. Pertanto dovrà richiedersi anche in questo caso integrazione a norma dell'articolo 83, comma 9.

Si procede poi, sempre seguendo l'ordine del Disciplinare di gara all'esame dei documenti relativi alla categoria denominata "Cauzione – fideiussione."

In questo caso in tale categoria il concorrente ha prodotto quattro documenti. Il Seggio di gara verifica che gli stessi comprendono, la cauzione provvisoria vera e propria, un atto di precisazione verso la società garante dei soggetti componenti il raggruppamento, la dichiarazione di coobbligazione da parte dei medesimi operatori economici verso la società garante ed, infine, l'attestazione della società garante in ordine ai poteri di firma dei propri procuratori.

Esaminando la cauzione provvisoria la stessa risulta emessa in conformità all'articolo 93 del D.lgs n°50/2016 da parte della società EUROINS Insurance JSC a nome di tutte le società operanti nel raggruppamento, ivi comprese le società incaricate della progettazione, e per un importo garantito pari a € 616.300,00 che risulta essere il 50% dell'importo indicato all'articolo 11 del Disciplinare di gara, in ossequio alla disciplina prevista dal comma 7 dell'articolo 93 del D.lgs n°50/2016. Il Seggio di gara rileva al proposito che risultano prodotti dal concorrente in altra categoria di documentazione che verrà esaminata a breve, anche i certificati di qualità che legittimano il ricorso a tale beneficio della diminuzione dell'importo della cauzione. La cauzione, rileva inoltre il Seggio, risulta essere emessa in conformità allo schema-tipo previsto dal D.M. n°31 del 19/1/2018, prevede l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e contiene altresì l'impegno del fideiussore a emettere la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione all'operatore medesimo. Il Seggio dunque ritiene che la cauzione sia rispondente alle richieste indicate nel disciplinare e la accetta.

Infine il Seggio di gara prosegue poi all'esame del "Capitolato Speciale d'appalto". Il Seggio di gara rileva che nella categoria così denominata, il RTI ha caricato, dopo averli



firmati digitalmente, tutti i documenti costituenti il progetto definitivo posto a base di gara. Rileva il Seggio che peraltro il punto 8 dell'articolo 8.1 del Disciplinare di gara prescriveva obbligatoriamente solo la produzione del Capitolato Speciale d'Appalto e dei relativi allegati e non di tutto il progetto. Pertanto in questa fase il Seggio verificherà la corretta sottoscrizione digitale dei documenti già predisposti dalla stazione appaltante e così denominati:

- Capitolato Speciale d'appalto;
- D1 – Disciplinare descrittivo degli elementi tecnici e prestazionale opere civili;
- D2 – Disciplinare descrittivo opere meccaniche;
- D3 – Disciplinare descrittivo per la progettazione;
- D4 – Disciplinare descrittivo fase di gestione in affiancamento;
- D5 – Sistemi di collaudo;
- D6 – Disciplinare descrittivo degli elementi tecnici e prestazionali impianti elettrici.

Il Seggio di gara rileva che per tutti i citati documenti risultano sottoscritti digitalmente da parte del legale rappresentante di ogni società facente parte del raggruppamento e dunque li ritiene rispondenti a quanto richiesto e li accetta.

Esauriti i documenti richiesti espressamente nel Disciplinare di gara, il Seggio procede dunque ad esaminare la categoria dei Documenti denominato "Documenti integrativi" nel quale risultano esser stati caricati dal raggruppamento i seguenti documenti:

- Verbale di sopralluogo, il quale è conforme a quello rilasciato in sede di sopralluogo da parte del R.U.P. della procedura, sottoscritto digitalmente da tutti gli operatori facenti parte del RTI;
- numero cinque certificazioni di qualità ISO 9001 relativa a ciascuna impresa facente parte del raggruppamento e che dunque legittimano il beneficio della riduzione della cauzione provvisoria sopra esaminata. Tutte le certificazioni sono sottoscritte digitalmente da tutti gli operatori facenti parte del RTI;
- numero cinque certificati della Camera di Commercio relativi a ciascuna impresa facente parte del raggruppamento. Tutte le certificazioni sono sottoscritte digitalmente da tutti gli operatori facenti parte del RTI.
- copia attestazione SOA n°25193/35/00 relativa alla società RUTHS S.p.a., coincidente con quanto dichiarato in sede di DGUE, avente scadenza il 19/12/2023.



- copia attestazione SOA n°19763/11/00 relativa al Consorzio CAIEC, coincidente con quanto dichiarato in sede di DGUE, avente scadenza il 1/5/2023;
- copia attestazione SOA n°19960/11/00 relativa alla società SALVATI S.p.a., coincidente con quanto dichiarato in sede di DGUE, avente scadenza il 7/8/2022;
- dichiarazione di attestazione dei soci facenti parte del Consorzio CAIEC Soc. Coop. nel quale è espressamente indicata anche la società consorziata TEICOM Costruzioni Generali per la quale lo stesso consorzio concorre;
- copia Atto costitutivo del Consorzio CAIEC Soc. Coop. del 27/09/1976;
- Statuto Consorzio CAIEC Soc. Coop..

Il Seggio di gara rileva che per tutti i citati documenti risultano sottoscritti digitalmente da parte del legale rappresentante di ogni società facente parte del raggruppamento.

Pertanto anche per tali documenti il seggio di gara li ritiene rispondenti a quanto richiesto e li accetta.

Tutto ciò premesso il Seggio di gara rileva di non avere trovato nella documentazione prodotta dal concorrente elementi ostativi all'ammissione del medesimo raggruppamento alle fasi successive di gara.

Tuttavia è necessario dar corso preliminarmente l'avvio della procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del d.lgs. 50/2016 relativamente a quegli aspetti che necessitano di integrazione ed esposti precedentemente e pertanto rinviare l'ammissione del concorrente alla successiva fase di gara, all'esito della presentazione della integrazione della documentazione indicata.

Al termine dell'esame della documentazione amministrativa degli offerenti il seggio di gara

Propone

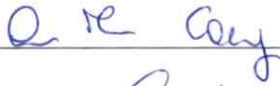
- l'avvio della procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del d.lgs. 50/2016 relativamente al concorrente RTI RUTHS S.p.a e più, anche denominato RASAC CASTEDDU, per le motivazioni esposte nella parte espositiva del presente Verbale;
- l'avvio della verifica dei requisiti generali e speciali su tutti gli operatori economici facenti parte del raggruppamento.

Il seggio di gara alle ore 17.30 dichiara chiusa la seduta.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che verrà inviato alla stazione appaltante per le relative determinazioni.

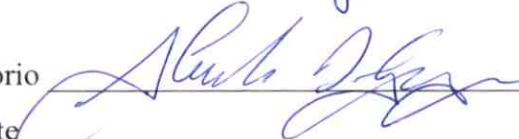
Il Presidente

Dr.ssa Anna Maria Congiu



Il Componente

Ing. Alessandro Di Gregorio



Il Segretario Verbalizzante

Avv. Nicola Miglior



Pubblicato sul profilo del committente in data 17/01/2019